
BRUNO FABIO PIGHIN (ed.)

Il Cardinale
CELSO COSTANTINI
tra memoria e profezia

Prefazione del Cardinale Pietro Parolin



MARCIANUM PRESS

Edizione patrocinata da:

Congregazione per l'Evangelizzazione dei Popoli
Diocesi di Concordia-Pordenone
Fondazione Friuli
Confcommercio Imprese per l'Italia – Ascom Pordenone
Interporto – Centro Ingrosso Pordenone SpA
Comune di Pordenone
Comune di Concordia-Sagittaria
Comune di Zoppola
Associazione “Amici del Cardinale Celso Costantini” - Pordenone
Studio Teologico “Cardinale Celso Costantini” del Seminario in Pordenone
Parrocchia di Castions di Zoppola
Parrocchia di Concordia
Parrocchia di Murlis di Zoppola

Media sponsor *IL POPOLO*,
settimanale diocesano di Concordia-Pordenone

© 2019, Marcianum Press, Venezia

MARCIANUM PRESS
Edizioni Studium S.r.l.
Dorsoduro 1 – 30123 Venezia
t 041 27.43.914 – f 041 27.43.971
marcianumpress@edizionistudium.it
www.marcianumpress.it

In copertina:

Giuseppe Ciotti (1889-1991), *Ritratto del Cardinale Celso Costantini*, 1953 ca.,
Pordenone, Museo Civico d'Arte

Impaginazione e grafica: Massimiliano Vio

ISBN 978-88-6512-677-6

Prefazione

del Cardinale Pietro Parolin

Il Servo di Dio Celso Costantini ci ha dato una splendida testimonianza di cristiano e di pastore, sia con la sua vita sia con i suoi scritti. Lo rilevava San Giovanni XXIII a due mesi dalla sua morte, ricevendo in omaggio da suoi familiari e amici tre volumi autobiografici¹ del Cardinale pordenonese.

In una lettera di risposta agli offerenti, scritta dell'allora Segretario di Stato Cardinale Domenico Tardini il 22 dicembre 1958, il Papa dichiarava «che dell'indimenticabile defunto ha personalmente conosciuto il valore e stimato la virtù»². Il messaggio così proseguiva: «Sua Santità molto Si compiace per la pubblicazione di queste pagine³, del cui Autore si può ben dire “defunctus adhuc loquitur”».

L'affermazione risulta quanto mai vera: “Il defunto parla ancora”. E lo fa in modo specialissimo ora, dopo oltre sessant'anni dalla sua morte, mediante questo testo scoperto provvidenzialmente nel suo cospicuo fondo di inediti lasciati alla Diocesi di Concordia-Pordenone e recentemente rivisitati da mons. Bruno Fabio Pighin, autore della presente pubblicazione.

Si tratta di pagine che, in un certo senso, hanno un significato “sacro” perché – riportando le ultime espressioni del Servo di Dio – sono irrevocabili e inviolabili. Quanto scrisse il Cardinale Tardini nella lettera suddetta per i libri già editi di Costantini vale a maggior ragione per queste sue memorie venute alla luce postume: «Non solo – affermò – aiutano

¹ SEGRETERIA DI STATO DI SUA SANTITÀ, *Lettera del Cardinale Domenico Tardini a Monsignor Giuseppe Comisso*, 22 dicembre 1958, in ASDCP, Fondo Costantini, cartolario 44, s. carteggio 10, alfabetico S-T.

² SEGRETERIA DI STATO DI SUA SANTITÀ, *Lettera del Cardinale Domenico Tardini a Monsignor Giuseppe Comisso*.

³ I libri di Celso Costantini dati in omaggio a Papa Giovanni XXIII erano intitolati “Foglie secche”, “Con i Missionari in Cina” e “Ultime foglie”, che sono presentati nell'introduzione di questo volume.
